

gianluca abbate

PANORAMA

Italia/Italy, 2014, HD, 7', col.



Una città che si estende in uno spazio globale infinito, senza più luoghi disabitati e frontiere dove trovare riparo, prosecuzione del concetto di *polis* divenuto però contemporaneo. In questo paesaggio non si scorge nessun percorso di riammissione per chi ne sia stato escluso, risvegliando mondi immaginari alla ricerca di un equilibrio. Primo capitolo di una trilogia sull'idea di agglomerato urbano.

«L'idea di *Panorama* nasce osservando il paesaggio metropolitano che scorre davanti ai miei occhi, attraverso il finestrino di un treno. I percorsi obbligati dei tram e dei bus, veri e propri carrelli cinematografici sulla città, mi hanno ispirato le immagini del film. Ho utilizzato piccole porzioni di filmati amatoriali di utenti del web, elaborati e adattati con le tecniche della computer grafica, formando uno scenario fantasmagorico di una città distopica che è già presente. L'uomo che vive questo spazio, le sue complicate condizioni di vita e l'influenza dell'ambiente sono elementi così forti da coprire la voce della natura».

**

A city stretching across an infinite global space: a modern progression of the concept of polis (city), with no uninhabited areas or frontiers where to seek refuge. This landscape, where there is no way to be readmitted into society once you have been excluded from it, reawakens imaginary worlds in search for equilibrium. Panorama is the first chapter of a trilogy on the concept of conurbation.

"I got the idea for Panorama while I was on a train looking at the urban scenery pass me by. The inspiration for the images in the film came from the forced paths taken by trams and buses, de facto dolly tracks across the city. I used cuts from amateur footage found online, elaborating and adapting them with computer graphics techniques, creating a phantasmagoric landscape of a dystopian city that already exists. The man living in this place, the complicated life conditions, and the environment's influence are so strong they cover up the voice of nature.

Gianluca Abbate si è diplomato nel 2003 al Centro sperimentale di cinematografia di Roma e ha fondato due agenzie di comunicazione indipendenti, Ade Creative Studio e Studio Brutus. Artista multidisciplinare, nel 2008 ha curato l'identità grafica e sonora del canale televisivo Qoob.tv, per Mtv, e nel 2011 ha tenuto un corso sulle nuove tecnologie del cinema e della tv, dedicato alle tecniche della videoinstallazione e del videomapping, presso la Scuola civica di cinema di Milano. Ha diretto diversi cortometraggi, fra cui *H2O* (2006), presentato al Torino Film Festival.

Gianluca Abbate graduated from the Centro sperimentale di cinematografia in Rome in 2003 and started two independent communication agencies: Ade Creative Studio and Studio Brutus. As a multidisciplinary artist, he curated in 2008 the graphic and audio identity of the television channel Qoob.tv for MTV; in 2011, he taught a class at Milan's film school (the Scuola civica di cinema di Milano) on new technologies in cinema and television, focusing on video installations and video mapping. He directed several short films, including H2O (2006), which was presented at the Torino Film Festival.

filmografia/filmography

Cell (cm, 2002), *H2O* (cm, 2006), *The Story of Gardens* (cm, 2012), *Microbioma* (cm, 2013), *Panorama* (cm, 2014).

PANORAMA

regia/director

Gianluca Abbate

suono/sound

Virginia Eleuteri Serpieri

**

contatti/contacts

Gianluca Abbate

gianlucaabbate80@gmail.com

www.gianlucaabbate.com